BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IX E XII):	
In sede referente Pag	j. 1
Affari interni (II):	
In sede legislativa »	1
FINANZE E TESORO (VI):	
In sede legislativa »	3
Conyocazioni	4

LAVORI PUBBLICI (IX) e INDUSTRIA (XII)

(Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

Venerdì 5 ottobre 1962. — Presidenza del Vicepresidente della IX Commissione, Alessandrini, indi del Presidente della XII Commissione, De' Cocci. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i lavori pubblici, Ceccherini, per l'industria e commercio, Gaspari.

DISEGNO DI LEGGE:

« Requisiti relativi alla resistenza, alla compressione ed alla trazione dei cementi e delega al Governo per l'emanazione delle norme di accettazione dei leganti idraulici » (2948).

Il Relatore della XII Commissione, Colombo Vittorino, illustra il provvedimento sottolineandone le caratteristiche migliorative dal punto di vista sia tecnico che merceologico. Dopo aver manifestato alcune perplessità in ordine a possibili conseguenze di mercato, chiede un breve rinvio per avere dal Governo e dagli organi tecnici i dati necessari per superare tali perplessità.

Il Relatore della IX Commissione, Ripamonti, dopo aver convenuto sull'utilità del provvedimento, ritiene che lo stesso debba o contenere una delega totale al Governo, o essere meglio determinato. Si associa alla richiesta di breve rinvio facendo presente l'opportunità di esaminare con la massima ocu-

latezza la situazione di mercato per evitare speculazioni sui prezzi.

Dopo interventi dei deputati Borghese, che si sofferma su questioni tecinche e soprattutto sulla necessità di standardizzare le qualità dei cementi, riducendole a due o tre tipi, per rendere possibili i controlli, e Busetto, che si dichiara in linea di massima contrario alla delega e, subordinatamente, suggerisce la nomina di un Comitato ristretto, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

Venerdì 5 ottobre 1962. — Presidenza del Presidente Riccio. — Intervengono il Ministro dell'interno, Taviani; il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi, il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

PROPOSTA DI LEGGE:

RICCIO ed altri: « Provvidenze a favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate » (*Urgenza*) (4122).

Il Relatore Mattarelli Gino riferisce sul parere espresso dalla V Commissione bilancio e sulle osservazioni dalla stessa suggerite. Il Ministro Folchi dichiara di essere favorevole alla proposta di legge ed all'emendamento presentato, quale articolo aggiuntivo, dal Presidente Riccio.

La Commissione, quindi, approva i singoli articoli della proposta di legge, con alcune modifiche di carattere formale all'articolo 1, ed approva anche l'articolo 1-bis proposto dal Presidente Riccio.

Resta, pertanto, stabilito che a copertura dei propri disavanzi, al 30 giugno 1962, gli Enti autonomi lirici del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro Comunale di Firenze, del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, del Teatro della Scala di Milano, del Teatro San Carlo di Napoli, del Teatro Massimo di Palermo, del Teatro dell'Opera di Roma, del Teatro Regio di Torino, del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste, del Teatro La Fenice di Venezia, dell'Arena di Verona, non-

ché la Istituzione dei concerti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Istituzione dei concerti del Conservatorio statale di musica « Pierluigi da Palestrina » di Cagliari, sono autorizzati a contrarre mutui con l'Istituto di credito delle Casse di Risparmio italiane per l'importo complessivo di lire 2 miliardi e 500 milioni. L'onere relativo all'ammortamento dei mutui per capitali, interessi, imposta generale sull'entrata e spese di contratto e di registrazione è posta a carico dello Stato. Inoltre, i contributi elargiti dallo Stato e da altri enti di diritto pubblico, non concorrono a formare il reddito mobiliare degli enti predetti.

In fine di seduta, quindi, la proposta di legge viene votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTA DI LEGGE:

Bologna ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 27 dicembre 1953, n. 957, concernente la sistemazione del personale degli enti locali non più facenti parte del territorio dello Stato» (Modificata dalla I Commissione permanente del Senato) (1700-B).

· La Commissione, dopo relazione del deputato Mattarelli Gino ed intervento del Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto, che si dichiara favorevole all'approvazione della proposta di legge, passa agli articoli che vengono approvati integralmente nel testo proposto dal Senato. Conseguentemente i dipendenti degli enti locali delle zone di confine, sistemati presso enti similari del territorio dello Stato, e tuttora in soprannumero, sono ammessi agli scrutini o ai concorsi interni per la promozione al grado o alla qualifica superiore a quello da essi rivestito, purché in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento organico dell'ente di assegnazione e, qualora dichiarati idonei, sono promossi in soprannumero in proporzione di un dipendente profugo per ogni posto di organico vacante da conferire in ciascun grado o qua-

Gli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di revisione della posizione attribuita al personale profugo delle zone di confine sono fatti decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 1953, n. 957, mentre il personale in pianta stabile delle aziende municipalizzate, temporaneamente collocato presso enti locali diversi dalle aziende stesse, è considerato, a tutti gli effetti, di ruolo con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 1953, n. 957 e con la qualifica di organico che sarà determinata dal Ministero dell'interno qualora essa non risulti dal provvedimento ministeriale di collocamento.

In fine di seduta, quindi, la proposta di legge viene votata a scrutinio segreto ed approvata.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

"Modifiche alle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 » (715);

LUZZATTO ed altri: « Adeguamento della legge di pubblica sicurezza alle norme della Costituzione » (23);

BARDINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico di pubblica sicurezza, 18 giugno 1931, n. 773 » (941);

Lucchesi e Biagioni: « Modificazioni dell'articolo 196 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, riguardante l'obbligo della tenuta di un particolare registro da parte degli esercenti di autorimesse » (1065);

PIERACCINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e disposizioni per la concessione della licenza di mestiere ai facchini » (1462);

Guidi ed altri: « Adeguamento del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, alle norme della Costituzione » (2813);

Pellegrino ed altri: « Modificazione dell'articolo 87 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvate con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 » (3346);

VALSECCHI: « Modifica all'articolo 169 del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 » (4000).

La Commissione prosegue nella discussione generale ed interviene il deputato Carrassi il quale esamina la portata dell'articolo 2 del testo unico della legge di pubblica sicurezza ed afferma che questa norma va abrogata in quanto informa tutte le restanti disposizioni della legge di pubblica sicurezza. Motiva ampiamente, con riferimenti storici e giuridici, questa sua tesi che ritiene giusta, soprattutto, per adeguare strettamente le norme della nuova legge ai dettami della Costituzione.

Successivamente, il deputato Luzzatto espone i principî fondamentali ai quali dovrebbe ispirarsi la nuova legge di pubblica sicurezza tenendo particolarmente presente la necessità di innovare rispetto alle attuali norme che dettano disposizioni in materia di poteri di ordinanza dei prefetti, di riunioni e scioglimento di assemblee, in materia di spettacoli e censura, di associazioni, sullo stato di guerra e

di pericolo pubblico. Conclude il proprio intervento sostenendo che il sindaco deve essere considerato ufficiale di Governo anche per l'espletamento di compiti di pubblica sicurezza. Lamenta che il disegno di legge, e gli emendamenti proposti dal Governo in sede di Comitato ristretto, non abbiano le caratteristiche proprie di una legge strutturata su principi democratici, secondo i precetti costituzionali, ed auspica che la discussione in Comissione possa essere ampia ed approfondita proprio per attuare una revisione organica degli istituti previsti dal testo unico della legge di pubblica sicurezza.

Il seguito della discussione, quindi, viene rinviato ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 5 OTTOBRE 1962. — Presidenza del Presidente Valsecchi.

Intervengono: il Ministro delle finanze, Trabucchi ed i Sottosegretari di Stato, per le finanze, Micheli, per il tesoro, Natali.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatore Ptola: « Adeguamento del diritto di scritturato di cui alla tabella allegata al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 870 » (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (4031).

Il Relatore Napolitano Francesco riferisce favorevolmente sul disegno di legge, con una raccomandazione per quanto concerne l'interpretazione del secondo comma dell'articolo 2.

Intervengono nella discussione i deputati: Albertini, che si dichiara sostanzialmente favorevole al provvedimento e Raucci, che, nel proporre l'approvazione del testo pervenuto dal Senato, si dichiara in contrasto circa la raccomandazione proposta dal Relatore. Interloquiscono i deputati Bigi ed Assennato.

Agli intervenuti nel dibattito rispondono il Relatore Napolitano Francesco ed il Ministro Trabucchi, il quale ultimo assicura lo studio del riordinamento del settore.

La Commissione approva l'articolo 1 con una modifica, proposta dal Relatore Napolitano Francesco, intesa ad aggiungere la parola « domande » alle parole « il diritto di scritturato delle ».

Gli articoli 2 e 3 sono approvati senza inodificazioni.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni » (3847).

Il Presidente Valsecchi riferisce favorevolmente sul disegno di legge, in sostituzione del Relatore Castellucci.

Il deputato Raffaelli, sottolinea l'opportunità che sul disegno di legge esprima motivato parere la Commissione Agricoltura. A tale richiesta si associa il deputato Restivo.

Dopo interventi dei deputati Bigi, Raffaelli, Restivo, Grilli Giovanni, del Presidente Valsecchi e del Ministro Trabucchi, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad una prossima seduta, deliberando di chiedere formalmente alla Commissione Agricoltura di esprimere il proprio parere sul disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Rossi Paolo: « Aumento del contributo annuo a favore dell'Unione Italiana Ciechi » (3155).

Il Relatore Patrini fa presente che la Commissione bilancio ha dato parere favorevole sul nuovo testo da lui prospettato.

Dopo interventi dei deputati Raffaelli, Grilli Giovanni, Bigi e Del Vecchio Guelfi Ada, che, nel dichiararsi favorevoli alla proposta di legge, sottopongono all'attenzione del Sottosegretario Natali l'opportunità di esaminare alcune questioni connesse alla concessione della pensione ai ciechi civili, la Commissione approva la proposta di legge nel seguente testo:

ART. 1.

A decorrere dal 1º luglio 1962 il contributo annuo ordinario a favore dell'Unione italiana ciechi di cui alla legge 14 ottobre 1960, n. 1216, è elevato da lire 50 milioni a lire 75 milioni.

È altresì concesso alla predetta Associazione un contributo straordinario di lire 37,5 milioni.

ART. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si farà fronte, nell'esercizio 1962-63, con una aliquota delle entrate di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 206 concernente variazioni delle aliquote dell'imposta di Ricchezza mobile delle categorie A e B.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del limite massimo delle garanzie assumibili, a carico dello Stato, in base all'articolo 34 della legge 5 luglio 1961, n. 635 » (3789).

Il Relatore Mello Grand riferisce ampiamente sul disegno di legge, illustrando le garanzie prestate dallo Stato per i rischi dei crediti derivanti da esportazioni di forniture speciali.

Il deputato Grilli Giovanni auspica che la Commissione sia regolarmente informata, con periodiche relazioni, circa le garanzie assunte dallo Stato. Dopo interventi del Relatore Mello Grand, del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Natali, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

"Integrazione all'articolo 5 della legge 29 giugno 1960, n. 656, relativa alla disciplina dei piccoli prestiti da parte delle Casse mutue o sovvenzioni ministeriali e di istituzioni similari » (4077).

Il Presidente Valsecchi riferisce favorevolmente sul disegno di legge di cui propone l'approvazione.

Dopo interventi dei deputati Patrini e Raffaelli, entrambi favorevoli al provvedimento, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

Sui lavori della Commissione, dietro richiesta del deputato Grilli Giovanni, il Ministro Trabucchi dà assicurazione alla Commissione stessa circa la discussione, in una apposita seduta, dei problemi inerenti alla riforma del nostro sistema tributario: il deputato Raffaelli sollecita, quindi, la discussione dei provvedimenti relativi alla concessione di una pensione agli ex-combattenti della guerra 1915-1918 ed il deputato Mello Grand sollecita il rappresentante del Ministero del tesoro perché venga estesa l'indennità integrativa ad alcune categorie di dipendenti statali, secondo l'impegno a suo tempo preso in Commissione finanze e tesoro, dal rappresentante del Governo in sede di approvazione dei disegni di legge concernenti l'assegno integrativo ai dipendenti dello Stato.

In fine di seduta i disegni di legge nn. 3789 e 4077 e le proposte di legge nn. 3155 e 4031 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(Il Affari interni e IV Giustizia)

Mercoledi 10 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge e della proposta di legge:

Norme sulla cittadinanza (Approvato dal Senato) (Urgenza) (3102);

ALMIRANTE ed altri: Modifica del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23, relativo alla revisione delle opzioni da parte degli Alto-atesini (1958) — (Purere della I e della III Commissione);

— Relatori: per la II Commissione: Toros; per la IV Commissione: Migliori.

COMMISSIONI RIUNITE

(X Trasporti e XIII Lavoro)

Mercoledi 10 ottobre, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Regolamento delle assuntorie nelle ferrotranvie esercitate in regime di concessione (544) — (Parere della IV e della V Commissione); — Relatori: per la X Commissione, Colasanto; per la XIII Commissione, Buttè.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatore Focaccia: Disposizioni sull'assistenza dei marittimi dichiarati temporaneamente inidonei alla navigazione (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3540) — (Parere della V Commissione) — Relatori: per la X Commissione, Viale; per la XIII Commissione, Bianchi Fortunato.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SARAGAT ed altri: Unificazione degli enti assistenziali e previdenziali nel settore marittimo (3045) — (Parere della XIV Commissione);

Sinesio e Scalia: Assicurazione sugli infortuni e malattie dei marittimi italiani imbarcati su pavi straniere (3372):

barcati su navi straniere (3372);
BERLINGUER ed altri: Trasferimento alle
Casse Marittime per gli infortuni sul lavoro
e le malattie dell'assicurazione malattia ai
pensionati marittimi e aviatori (3624);

— Relatore: per la X Commissione, Amodio; per la XIII Commissione, Bianchi Fortunato.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledi 10 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modificazioni ed integrazioni alla disciplina della responsabilità patrimoniale dei dipendenti dello Stato, adibiti alla conduzione di autoveicoli o altri mezzi meccanici e semplificazione delle procedure di liquidazione (3973) — Relatore: Bozzi — (Parere della IV e della VI Commissione).

Seguito della discussione della proposta di legge:

BADINI CONFALONIERI E MARTINO GAETANO: Istituzione di un ruolo ad esaurimento presso la Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici del Ministero degli affari esteri (3132) — Relatore: Carcaterra — (Parere della III e della V Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Degli Occhi: Modificazioni al testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati approvato con decreta del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (251) — Relatore: Cossiga — (Parere della IV Commissione).

Parere sui disegni di legge:

Norme in tema di accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali e di accertamento dei contributi unificati in agricoltura (4117) — (Parere alla XIII Commissione) — Relatore: Piccoli;

alla XIII Commissione) — Relatore: Piccoli; Estensione all'Opera nazionale invalidi di guerra delle facilitazioni previste dall'articolo 4 della legge 4 agosto 1955, n. 692, per l'acquisto dei medicinali (3806) — (Parere alla XIV Commissione) — Relatore: Lucifredi.

Parere sulle proposte di legge:

VEDOVATO ed altri: Divieto ai periodici di usare titoli e testate che possano, anche implicitamente, farli considerare portavoce ufficiali degli organi dello Stato (3946) — (Parere alla Il Commissione) — Relatore: Cossiga;

CATTANI ed altri: Disposizioni integrative delle leggi di riforma fondiaria (3998) —(Parere alla IV e alla XI Commissione) — Relatore: Foderaro;

Sulotto ed altri: Regolamentazione del licenziamento (2980) — (Parere alla IV e alla XIII Commissione) — Relatore: Resta.

Esame delle proposte di legge:

VEDOVATO: Modifica dell'articolo 4 della legge 18 dicembre 1950, n. 1079, concernente gli appartenenti ai ruoli del personale del cessato Governo delle Isole italiane dell'Egeo (26) — Relatore: Berry — (Parere della V Commissione);

DE VITA ed altri: Modifica alla legge 28 dicembre 1950, n. 1079, relativa alla disciplina di talune situazioni riferentisi ai pubblici dipendenti non di ruolo (276) — Relatore: Berry — (Parere della V Commissione);

QUINTIERI ed altri: Interpretazione autentica della legge 27 dicembre 1950, n. 1079, concernente la disciplina di talune situazioni riferentisi ai pubblici dipendenti non di ruolo (1505) — (Parere della V e della XIII Commissione).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 10 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

ALESSANDRINI ed altri: Autorizzazione della spesa di lire 400 milioni per la costruzione delle attrezzature occorrenti per i servizi di frontiera ai nuovi valichi di confine fra l'Italia e la Svizzera nel territorio del Comune di Lavena-Ponte Tresa (Urgenza) (3497) — Relatore: Ripamonti — (Parere della V e della VI Commissione).

Discussione dei disegni di legge:

Provvedimento per il risanamento igienicourbanistico della città vecchia di Bari (3939) — Relatore: Alessandrini — (Parere della II e della V Commissione);

Provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzioni di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte (4116) — Relatore: Lombardi Giovanni — (Parere della V Gommissione).

Discussione della proposta di legge:

CIBOTTO ed altri: Norme a tutela della funzionalità di alcune particolari cooperative edilizie (3695) — Relatore: Lombardi Giovanni — (Parere della II Commissione).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledi 10 ottobre, ore 9,45.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Magno ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per la elezione della Camera dei Deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962 (*Urgenza*) (4119) -- Relatore: Frunzio — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle nuove costruzioni nonché per i miglioramenti al naviglio, agli impianti ed alle attrezzature della navigazione interna (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (4061) — Relatore: Bogoni — (Parere della V Commissione).

Discussione del disegno di legge:

Estensione della legge 9 gennaio 1962, n. 2, alla demolizione delle navi in legno (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (4032) — Relatore: Babbi — (Parere della V Commissione).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledl 10 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione alla spesa di lire 925 milioni per la concessione di contributi sugli interessi per l'effettuazione di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (4076) — Relatore: Castagno — (Parere della V e della VI Commissione).

Voluzione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Abrogazione di disposizioni penali in materia di esportazione abusiva del platino, oro, argento, perle e pietre preziose (Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato) (3877) — Relatore: Colleoni — (Parcre della IV Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

LAMA ed altri: Norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle sostanze minerali e dei prodotti di cava (3852) — Relatore: Colombo Vittorino — (Parere della 1, della IV e della V Commissione).

Parere sul disegno di legge:

Modifiche alla legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, e disciplina del movimento di taluni prodotti nazionalizzati (4010) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Trombetta.

COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

Mercoledì 10 ottobre, ore 16,30.

Costituzione delle Sottocommissioni. Metodologia per le indagini specifiche.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 19.